

Class. p_CO 09.03 - Fascicolo n. 2016/07

N° n° 34846 protocollo del 29/09/2016

N° 313/A/ECO del 28 settembre 2016



PROVINCIA DI COMO
“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”
SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: Sirchi S.r.l. con sede legale a Milano, Corso Magenta 32 e impianto sito in Comune di Cucciago, Via Stazione 6/M. Esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della variante non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al Provvedimento n.03 AMB/2014 del 24/9/2014 e smi del responsabile del SUAP di Cucciago, ai sensi della Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Dott. Franco Binaghi)



IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: Sirchi S.r.l. con sede legale a Milano, Corso Magenta 32 e impianto sito in Comune di Cucciago, Via Stazione 6/M. Esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della variante non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al Provvedimento n. 03 AMB/2014 del 24/9/2014 e smi del responsabile del SUAP di Cucciago, ai sensi della Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

VISTI:

- Le Decisioni n° 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n° 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n° 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n° 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- la Deliberazione Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del d.p.r. 915/82;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n° 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1;
- la L.R. 3 aprile 2001 n° 6;
- la D.G.R. 9497 del 21 giugno 2002;
- la D.G.R. 10161 del 6 agosto 2002;
- la D.G.R. 19461 del 19 novembre 2004;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012;
- la DGR 4696 del 28 dicembre 2012;
- il D.D.S. n.1795 del 4 marzo 2014;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n° 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di cui all'allegato VIII punto 5.2 alla parte seconda del D. Lgs 152/06 e s.m.i. di competenza regionale;

PRESO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il SUAP è l'unica amministrazione titolata al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di attività produttive, ivi comprese le autorizzazioni integrate ambientali;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti del responsabile del SUAP di Cucciago:

- Provvedimento n. 03 AMB/2014 del 24/9/2014, che recepisce quale parte integrante il P.D. n.295/A/ECO del 12/8/2014 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como di modifica sostanziale dell'AIA;



- Provvedimento n. 04 AMB/2014 del 22/11/2014, che recepisce quale parte integrante il P.D. n. 400/A/ECO del 13/11/2014 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como di modifica del suddetto P.D. n. 295/A/ECO;
- Provvedimento n. 05 AMB/2015 del 9/02/2015 del responsabile del SUAP di Cucciago, che recepisce quale parte integrante il P.D. n. 36/A/ECO del 4/02/2015 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como di approvazione della variante non sostanziale dell'AIA;
- Provvedimento n. 06 AMB/2015 del 18/09/2015 del responsabile del SUAP di Cucciago, che recepisce quale parte integrante il P.D. n. 303/A/ECO del 10/08/2015 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como di approvazione della variante non sostanziale dell'AIA;

RICHIAMATI INOLTRE:

- il P.D. n. 2/A/ECO del 21/01/2010 di modifica sostanziale dell'Autorizzazione integrata ambientale di cui al D.d.s. n. 11141 del 4/10/1997 e s.m.i. per l'impianto sito in Cucciago (CO), via Stazione 6M;
- il P.D. n. 5/A/ECO del 26 gennaio 2012 di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione integrata ambientale per l'impianto sito in Comune di Cucciago, via Stazione 6/M;
- il P.D. n. 15/A/ECO del 28 febbraio 2012 di rettifica, per mero errore materiale, del P.D. n. 5/A/ECO del 26 gennaio 2012;
- il P.D. n. 10/A/ECO del 4 febbraio 2013 di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i., dell'Autorizzazione integrata ambientale per l'impianto sito in Comune di Cucciago, via Stazione 6/M;

ATTESO che, con nota in atti provinciali prot. n. 14401 del 14/04/2016, il SUAP di Cucciago ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA, presentata dal Gestore dell'impianto di cui trattasi che, in seguito, ha provveduto ad aggiornare l'istanza con successiva documentazione, pervenuta dal medesimo SUAP con note in atti provinciali prot. 19976 del 25/05/2016, prot. 26744 del 18/07/2016 e prot. 32093 del 9/09/2016;

Viste le integrazioni all'istanza suddetta trasmesse dal SUAP con nota in atti provinciali prot. 30121 del 16/08/2016;

VISTI infine i contenuti della relazione finale di verifica ispettiva svolta presso l'impianto di che trattasi, trasmessa da ARPA con propria nota prot. 181870 del 24/12/2015;

ATTESO che da tale relazione si evince la necessità di procedere all'aggiornamento dell'Allegato Tecnico all'autorizzazione integrata ambientale vigente;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici del Settore Ecologia e Ambiente, precisando che:

- le modifiche richieste sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.lgs 152/06 e s.m.i. e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'allegato A, approvato con il presente atto;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole alle modifiche, ferme restando le prescrizioni riportate nel medesimo allegato A;



- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'allegato tecnico al P.D. n. 295/A/ECO del 12 agosto 2014, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dal SUAP di Cucciago con proprio atto prot. N. 03/AMB/2014 del 24/09/2014;

RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica, di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Cucciago, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per l'approvazione della variante non sostanziale e contestuale aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con Provvedimento n. 03 AMB/2014 del 24/9/2014 e smi del responsabile del SUAP di Cucciago, per l'impianto IPPC sito a Cucciago, via Stazione 6/m, gestito da Sirchi Srl per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.1 dell'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. n. 295/A/ECO del 12/8/2014, ad eccezione di quelle espressamente variate con il presente atto;
3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

4. la notifica del presente atto al SUAP di Cucciago ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;
5. la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
(Dott. Franco Binaghi)**



Allegato A al P.D. n. 313/A/ECO di registro del 28 settembre 2016

Ditta: Sirchi S.r.l.
Sede legale: Milano, Corso Magenta 32
Ubicazione impianto: Comune di Cucciago, Via Stazione 6/M



1. Descrizione della variante non sostanziale.

La variante all'autorizzazione in essere riguarda:

- Riconfigurazione delle opere edili e delle attrezzature utilizzate presso l'impianto, nonché della configurazione della rete fognaria, secondo quanto illustrato nell'elaborato tecnico Tavola n. 3, scala 1:200, rev. 3 del 25/07/2016 "Planimetria generale con punti di emissione";
- ridefinizione delle sezioni operative del complesso, secondo quanto illustrato nella Tavola n. 2, scala 1:200, rev. 3 del 25/07/2016 "Planimetria generale del complesso, stato di progetto";
- inserimento dell'operazione di riconfezionamento fra quelle già autorizzate come attività di gestione rifiuti R12 e D14;
- inserimento di nuove tipologie di rifiuto nell'elenco dei CER che la ditta è autorizzata a gestire;
- attivazione di un nuovo punto di emissione E2, riconducibile a una nuova postazione per la miscelazione di rifiuti;
- inserimento di due nuove tipologie di rifiuto (codici CER 19 02 03 e 19 02 04*) fra quelle attribuibili al rifiuto in uscita dalla miscelazione di rifiuti solidi.
- modifica al piano di monitoraggio.

2. Modifiche all'allegato tecnico dell'Autorizzazione integrata ambientale.

L'allegato tecnico al P.D. n. 295/A/ECO del 12/8/2014 e s.m.i. viene modificato come di seguito riportato.

2.1 Al paragrafo A.2, è inserita la seguente tabella:

Norme di riferimento	Ente certificatore	Estremi della certificazione (Numero - Data di emissione)	Scadenza	N. d'ordine Attività IPPC e NON	Note
ISO 9001:2008	ICIM	n. 5954/1 del 21/12/2011	20/12/2017	1	-
ISO 14001:2004	ICIM	n. 0485A/1 del 18/01/2012	17/01/2018		-

Tabella A4 – elenco delle certificazioni/registrazioni volontarie del complesso IPPC



2.2 Il paragrafo B.1 è interamente sostituito dal seguente:

B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto

L'attività svolta dalla società SIRCHI s.r.l. consiste nello stoccaggio (deposito preliminare – D15 - o messa in riserva – R13 -) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con le seguenti finalità:

- raggruppamento per tipologie omogenee (R12, D13), inteso come accorpamento di partite di materiali tra loro compatibili, finalizzato al conferimento dei rifiuti c/o gli impianti finali anche con un unico codice CER comune a tutte le tipologie accorpate;
- riconfezionamento (R12, D14), inteso come insieme delle operazioni finalizzate alla separazione dei rifiuti in ingresso dalle confezioni originarie di imballaggio, ai fini di un successivo riutilizzo o, in alternativa, invio a recupero come rifiuti;
- cernita per eliminare le impurità dai rifiuti da destinare a recupero (R13);
- cernita per selezionare da rifiuti misti eventuali materiali da destinare al recupero (D13-D14- R12-R13);
- adeguamento volumetrico sui rifiuti speciali non pericolosi e sul rifiuto speciale pericoloso identificato dal CER 17 06 03*;
- recupero di quarzo e silicio da rifiuti derivanti da processi di lavorazione del silicio iperpuro, effettuato sul solo codice CER 06 08 99 (R5, R13)
- operazioni di miscelazione (R12-D13) di alcune tipologie di rifiuti pericolosi e non, allo stato fisico liquido e/o solido, conferiti in impianto in quantità modeste ($< 1 \text{ m}^3$), al fine di predisporre partite omogenee e quindi più facilmente alimentabili agli impianti di trattamento di recupero esterni;
- operazione di raggruppamento di rifiuti (R12/D13), così come definita nell'allegato A al D.d.S. 4 marzo 2014 n.1795, sui seguenti codici CER: 160111*, 160212*, 170601*, 170603*, 170605*. Tale attività è finalizzata alla mera modalità di predisposizione del carico per la successiva spedizione, minimizzando le operazioni di trasporto presso gli impianti di destinazione finale.

Le attività sopra citate, che sono eseguite sulle diverse tipologie come meglio descritto nelle tabelle seguenti, sono comunque finalizzate all'invio a successivi impianti di recupero o di smaltimento.

Sono quindi autorizzate le seguenti operazioni (Il valore giornaliero è calcolato per 280 giorni lavorativi all'anno):

- stoccaggio di rifiuti speciali **pericolosi** in ingresso per un quantitativo massimo di 290 mc (212 t) di cui: 50 mc in messa in riserva (R13) e 240 mc in deposito preliminare (D15);
- stoccaggio di rifiuti speciali **non pericolosi** in ingresso per un quantitativo massimo di 1.191 mc (607 t) di cui: 755 mc in messa in riserva (R13) e 296 mc in deposito preliminare (D15);
- operazioni R12, D13, D14 svolte su rifiuti speciali **pericolosi** per un quantitativo massimo di 4.250 t/a (15,18 t/d) pari a 9.000 mc/a;
- operazioni R5, R12, D13, D14 svolte su rifiuti speciali **non pericolosi** per un quantitativo massimo di 18.900 t/a (67,50 t/d), pari a 38.000 mc/a;
- stoccaggio di rifiuti speciali **pericolosi** decadenti dalle operazioni sopradette per un quantitativo massimo di 10 mc (messa in riserva R13 e deposito preliminare D15);
- stoccaggio di rifiuti speciali **non pericolosi** decadenti dalle operazioni sopradette per un quantitativo massimo di 140 mc (messa in riserva R13 e deposito preliminare D15).



Nella tabella di seguito sono riportati sinteticamente i dati relativi ai quantitativi massimi autorizzati alle varie operazioni di recupero e trattamento:

Pericolosi		Non pericolosi		Pericolosi		Non pericolosi	
Volume	Peso	Volume	Peso	Volume	Peso	Volume	Peso
9.000 mc/a	4.250 t/a 15,18 t/d	38.000 mc/a	18.900 t/a 67,50 t/d	300 mc	219 t	1.191 mc	607 t

Tabella B1 – Schema riassuntivo dei quantitativi di rifiuti e delle relative operazioni autorizzate

I rifiuti sono stati suddivisi in gruppi omogenei, in base alle loro caratteristiche e alle modalità di gestione: i raggruppamenti con i relativi codici CER sono riportati nella tabella seguente (su sfondo grigio i nuovi codici CER inseriti):

ZONA 1			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Inerti	17 01 01	cemento	R12-R13-D13-D14-D15
	17 01 02	mattoni	R12-R13-D13-D14-D15
	17 01 03	mattonelle e ceramiche	R12-R13-D13-D14-D15
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R12-R13-D13-D14-D15
	17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R12-R13-D13-D14-D15
	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12-R13-D13-D14-D15
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R12-R13-D13-D14-D15
	20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
Sovvalli da cernita	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R12-R13-D13-D14-D15
Legno	03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R12-R13-D13-D14-D15
	03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 03	imballaggi in legno	R12-R13-D13-D14-D15
	17 02 01	legno	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12-R13-D13-D14-D15
	20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13-D13-D14-D15
Plastica	02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 13	rifiuti plastici	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 02	imballaggi in plastica	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 19	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
	17 02 03	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 04	plastica e gomma	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 39	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
Carta cartone	15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
	02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13-D13-D14-D15
Materiali ferrosi	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti – Limitatamente ai nastri abrasivi, cascami di lavorazione, componenti di macchine e attrezzature industriali	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 04	imballaggi metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 17	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15



	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 05	ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 07	metalli misti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12-R13-D13-D14-D15
	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 02	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 40	metallo	R12-R13-D13-D14-D15
	02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 13	rifiuti di saldatura	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 04	imballaggi metallici	R12-R13-D13-D14-D15
Materiali non ferrosi	16 01 18	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 01	rame, bronzo, ottone	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 02	alluminio	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 03	piombo	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 04	zinco	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 07	metalli misti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12-R13-D13-D14-D15
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 03	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 40	metallo	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 07	imballaggi in vetro	R12-R13-D13-D14-D15
Vetro	16 01 20	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	17 02 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 05	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	20 02 02	terra e roccia	R12-R13-D13-D14-D15
Terra e roccia	20 02 02	terra e roccia	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 2			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Solventi e fondi pericolosi	05 01 03*	morchie da fondi di serbatoi	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 08*	altri fondi e residui di reazione	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 08*	altri fondi e residui di reazione	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 08*	altri fondi e residui di reazione	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15



	07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 07*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 08*	altri residui di distillazione e residui di reazione	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione	R12-R13-D13-D14-D15
	14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 13*	liquidi per freni	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
Inchiestri e vernici pericolosi	08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 21*	residui di vernici o di sverniciatori	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
Rifiuti sanitari pericolosi	20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 08*	altri fondi e residui di reazione	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	D14-D15
	18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	R12-R13-D13-D14-D15
	18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	D14-D15
	20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	R12-R13-D13-D14-D15
	06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 060702)	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	R12-R13-D13-D14-D15
Carbone pericoloso			
Adesivi e sigillanti pericolosi	08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
Oli minerali	05 01 05*	perdite di olio	R12-R13-D13-D14-D15
	13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R12-R13-D13-D14-D15
	13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	R12-R13-D13-D14-D15
	13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R12-R13-D13-D14-D15
	13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
Emulsioni e soluzioni acquose di scarto pericolose	12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	R12-R13-D13-D14-D15
	12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	R12-R13-D13-D14-D15
	12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	R12-R13-D13-D14-D15
	13 01 04*	emulsioni clorate	R12-R13-D13-D14-D15
	13 01 05*	emulsioni non clorate	R12-R13-D13-D14-D15
	13 08 02*	altre emulsioni	R12-R13-D13-D14-D15
Prodotti fuori specifica e scarti pericolosi	07 02 16*	rifiuti contenenti silicani pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
	16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	R12-R13-D13-D14-D15
Composti acidi	05 01 07*	catrami acidi	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 12*	acidi contenenti oli	R12-R13-D13-D14-D15
	05 06 01*	catrami acidi	R12-R13-D13-D14-D15
	06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso	R12-R13-D13-D14-D15
	06 01 02*	acido cloridrico	R12-R13-D13-D14-D15
	06 01 03*	acido fluoridrico	R12-R13-D13-D14-D15
	06 01 04*	acido fosforico e fosforoso	R12-R13-D13-D14-D15
	06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso	R12-R13-D13-D14-D15
	06 01 06*	altri acidi	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 05*	acidi di decappaggio	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15





Composti basici	06 02 01*	idrossido di calcio	R12-R13-D13-D14-D15
	06 02 03*	idrossido di ammonio	R12-R13-D13-D14-D15
	06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio	R12-R13-D13-D14-D15
	06 02 05*	altre basi	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 07*	basi di decappaggio	R12-R13-D13-D14-D15
Altri fanghi pericolosi	05 01 04*	fanghi di alchili acidi	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 05*	perdite di olio	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 07*	catrami acidi	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 08*	altri catrami	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 11*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 12*	acidi contenenti oli	R12-R13-D13-D14-D15
	05 06 01*	catrami acidi	R12-R13-D13-D14-D15
	05 07 01*	rifiuti contenenti mercurio	R12-R13-D13-D14-D15
	06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 08*	altri fondi e residui di reazione	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	R12-R13-D13-D14-D15
	08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 05 01*	isocianati di scarto	R12-R13-D13-D14-D15
	09 01 01*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	R12-R13-D13-D14-D15
	09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	R12-R13-D13-D14-D15
	09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 11*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 07*	filtri dell'olio	R12-R13-D13-D14-D15
	16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 02 04*	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	R12-R13-D13-D14-D15
	19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 11 01*	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 3			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Rifiuti solidi pericolosi da attività di bonifica e/o da edilizia	16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	R12-R13-D13-D14-D15
	17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 02 04*	vetro, plastica e legno contenente sostanze pericolose o da esse contaminati	R12-R13-D13-D14-D15
	17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto(i)	R12-R13-D13-D14-D15
	17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15



ZONA 4			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Rifiuti solidi vari pericolosi	03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 01*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 03*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 02*	fanghi da processi di dissalazione	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 15*	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 11*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	R12-R13-D13-D14-D15
	09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
	10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	R12-R13-D13-D14-D15
	10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 08*	fanghi di fosfatazione	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 12*	cere e grassi esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 16*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R12-R13-D13-D14-D15
	15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	R12-R13-D13-D14-D15
	16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R12-R13-D13-D14-D15



	16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 07 08*	rifiuti contenenti olio	R12-R13-D13-D14-D15
	16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
	16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto(i)	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 15*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
Fanghi pericolosi	03 02 01*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 03*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	R12-R13-D13-D14-D15
	03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 02*	fanghi da processi di dissalazione	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 15*	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	R12-R13-D13-D14-D15
	14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	R12-R13-D13-D14-D15
	14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	R12-R13-D13-D14-D15
Polveri abbattimento	10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 5			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Rifiuti vari non pericolosi solidi	02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-D13-D14-D15
	02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
	02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R12-R13-D13-D14-D15



Provincia di Como – Settore Ecologia e Ambiente
Allegato A al P.D. n. 313/A/ECO del 28 settembre 2016

03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R12-R13-D13-D14-D15
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, elastomeri)	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R12-R13-D13-D14-D15
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 10	acidi contenenti oli	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 16	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
05 01 17	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	R12-R13-D13-D14-D15
05 06 04	prodotti dalle torri di raffreddamento	R12-R13-D13-D14-D15
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo	R12-R13-D13-D14-D15
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	R12-R13-D13-D14-D15
06 08 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai rifiuti costituiti da silicio iperpuro e da quarzo)	R5-R12-R13-D13-D14-D15
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 13	rifiuti plastici	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R12-R13-D13-D14-D15
07 02 17	rifiuti contenenti silicio diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	R12-R13-D13-D14-D15
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	R12-R13-D13-D14-D15
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	R12-R13-D13-D14-D15
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	R12-R13-D13-D14-D15
07 05 14	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	R12-R13-D13-D14-D15
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	R12-R13-D13-D14-D15
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
10 01 01	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R12-R13-D13-D14-D15
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 13	rifiuti da saldatura	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	R12-R13-D13-D14-D15
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 02	imballaggi in plastica	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 03	imballaggi in legno	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 07	imballaggi in vetro	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12-R13-D13-D14-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 17	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 18	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 19	plastica	R12-R13-D13-D14-D15





Provincia di Como – Settore Ecologia e Ambiente
Allegato A al P.D. n. 313/A/ECO del 28 settembre 2016

16 01 20	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R12-R13-D13-D14-D15
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12-R13-D13-D14-D15
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R12-R13-D13-D14-D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R12-R13-D13-D14-D15
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 01	cemento	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 02	mattoni	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 03	mattonelle ceramiche	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 01	legno	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 03	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 02	alluminio	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 03	piombo	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 04	zinco	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 05	ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 06	stagno	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 07	metalli misti	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 11	cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R12-R13-D13-D14-D15
17 06 04	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R12-R13-D13-D14-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12-R13-D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	R12-R13-D13-D14-D15
19 02 03	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 03	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 04	plastica e gomma	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 05	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 08	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivante da rifiuti)	R12-R13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 10	abbigliamento	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 11	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 39	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 40	metallo	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13-D13-D14-D15



ZONA 6A			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
RAEE non pericolosi	16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 6B			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
RAEE pericolosi	16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13-D13-D14-D15
	16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	R12-R13-D13-D14-D15
	16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 7A			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Batterie e accumulatori non pericolosi	16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R12-R13-D13-D14-D15
	16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 7B			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Batterie e accumulatori pericolosi	16 06 01*	batterie al piombo	R12-R13-D13-D14-D15
	16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R12-R13-D13-D14-D15
	16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R12-R13-D13-D14-D15
	16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 8			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Adesivi e sigillanti non pericolosi	08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	R12-R13-D13-D14-D15
	08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	R12-R13-D13-D14-D15
	08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	R12-R13-D13-D14-D15
	08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	R12-R13-D13-D14-D15
Inchiostri, vernici ed altri rivestimenti non pericolosi	04 01 04	liquido di concia contenente cromo	R12-R13-D13-D14-D15
	04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 160114	R12-R13-D13-D14-D15
Medicinali e rifiuti del settore	20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	R12-R13-D13-D14-D15
	16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R12-R13-D13-D14-D15
	18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni	R12-R13-D13-D14-D15



sanitario, veterinario o da attività di ricerca collegate, non pericolosi		particolari per evitare infezioni(es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	
	18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	R12-R13-D13-D14-D15
	18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D14-D15
	18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	R12-R13-D13-D14-D15
	18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D14-D15
Prodotti fuori specifica e scarti non pericolosi	20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	R12-R13-D13-D14-D15
	06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 17	rifiuti contenenti silicio diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	R12-R13-D13-D14-D15
	08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	R12-R13-D13-D14-D15
	08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 12	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
	16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	R12-R13-D13-D14-D15
	16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	R12-R13-D13-D14-D15
	16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	R12-R13-D13-D14-D15
	16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	R12-R13-D13-D14-D15
	16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 25	oli e grassi commestibili	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 9			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
MPS	---	---	---

ZONA 10A			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Sovvalli da lavorazioni	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 10B			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Sovvalli da lavorazioni	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 11			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Inerti	17 01 01	cemento	R12-R13-D13-D14-D15
	17 01 02	mattoni	R12-R13-D13-D14-D15
	17 01 03	mattonelle e ceramiche	R12-R13-D13-D14-D15
	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	R12-R13-D13-D14-D15
	17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R12-R13-D13-D14-D15



	17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12-R13-D13-D14-D15
	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R12-R13-D13-D14-D15
	20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
Sovvalli da cernita	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R12-R13-D13-D14-D15
Legno	03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R12-R13-D13-D14-D15
	03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 03	imballaggi in legno	R12-R13-D13-D14-D15
	17 02 01	legno	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12-R13-D13-D14-D15
Plastica	20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13-D13-D14-D15
	02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 13	rifiuti plastici	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 02	imballaggi in plastica	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 19	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
	17 02 03	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 04	plastica e gomma	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 39	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
Carta e cartone	15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
Materiali ferrosi	02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti – <i>Limitatamente ai nastri abrasivi, cascami di lavorazione, componenti di macchine e attrezzature industriali</i>	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 04	imballaggi metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 17	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 05	ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 07	metalli misti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12-R13-D13-D14-D15
	19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 02	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 40	metallo	R12-R13-D13-D14-D15
Materiali non ferrosi	02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 13	rifiuti di saldatura	R12-R13-D13-D14-D15
	15 01 04	imballaggi metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 18	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 01	rame, bronzo, ottone	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 02	alluminio	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 03	piombo	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 04	zinco	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 06	stagno	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 07	metalli misti	R12-R13-D13-D14-D15
	17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12-R13-D13-D14-D15
	19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 03	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 40	metallo	R12-R13-D13-D14-D15
Vetro	15 01 07	imballaggi in vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	16 01 20	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	17 02 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	19 12 05	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
	20 01 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
Componenti	16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 (NON RAEE)	R12-R13-D13-D14-D15





apparecchiature	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R12-R13-D13-D14-D15
-----------------	----------	--	---------------------

ZONA 12			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Rifiuti vari non pericolosi solidi	02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13-D13-D14-D15
	02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	R12-R13-D13-D14-D15
	02 01 10	rifiuti metallici	R12-R13-D13-D14-D15
	02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R12-R13-D13-D14-D15
	03 01 01	scarti di corteccia e sughero	R12-R13-D13-D14-D15
	03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R12-R13-D13-D14-D15
	04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R12-R13-D13-D14-D15
	04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	R12-R13-D13-D14-D15
	04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, elastomeri)	R12-R13-D13-D14-D15
	04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	R12-R13-D13-D14-D15
	04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 10	acidi contenenti oli	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 16	filtri di argilla esauriti	R12-R13-D13-D14-D15
	05 01 17	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	R12-R13-D13-D14-D15
	05 06 04	prodotti dalle torri di raffreddamento	R12-R13-D13-D14-D15
	05 07 02	rifiuti contenenti zolfo	R12-R13-D13-D14-D15
	06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	R12-R13-D13-D14-D15
	06 08 99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai rifiuti costituiti da silicio iperpuro e da quarzo)	R5-R12-R13-D13-D14-D15
	07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 13	rifiuti plastici	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	R12-R13-D13-D14-D15
	07 02 17	rifiuti contenenti silicio diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16	R12-R13-D13-D14-D15
	07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	R12-R13-D13-D14-D15
	07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	R12-R13-D13-D14-D15
	07 05 14	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	R12-R13-D13-D14-D15
	07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	R12-R13-D13-D14-D15
	07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	R12-R13-D13-D14-D15
	09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
	09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R12-R13-D13-D14-D15
	10 01 01	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	R12-R13-D13-D14-D15
	11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 13	rifiuti da saldatura	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	R12-R13-D13-D14-D15
	12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120	R12-R13-D13-D14-D15



Provincia di Como – Settore Ecologia e Ambiente
Allegato A al P.D. n. 313/A/ECO del 28 settembre 2016

15 01 01	imballaggi in carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 02	imballaggi in plastica	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 03	imballaggi in legno	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 04	imballaggi metallici	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 06	imballaggi in materiali misti	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 07	imballaggi in vetro	R12-R13-D13-D14-D15
15 01 09	imballaggi in materia tessile	R12-R13-D13-D14-D15
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 03	pneumatici fuori uso	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 17	metalli ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 18	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 19	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 20	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	R12-R13-D13-D14-D15
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	R12-R13-D13-D14-D15
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	R12-R13-D13-D14-D15
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	R12-R13-D13-D14-D15
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	R12-R13-D13-D14-D15
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 01	cemento	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 02	mattoni	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 03	mattonelle ceramiche	R12-R13-D13-D14-D15
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 01	legno	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
17 02 03	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 01	rame, bronzo, ottone	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 02	alluminio	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 03	piombo	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 04	zinco	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 05	ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 06	stagno	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 07	metalli misti	R12-R13-D13-D14-D15
17 04 11	cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	R12-R13-D13-D14-D15
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	R12-R13-D13-D14-D15
17 06 04	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	R12-R13-D13-D14-D15
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801	R12-R13-D13-D14-D15
17 09 04	rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	R12-R13-D13-D14-D15
19 02 03	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	R12-R13-D13-D14-D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 04	carbone attivo esaurito	R12-R13-D13-D14-D15
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	R12-R13-D13-D14-D15
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 03	metalli non ferrosi	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 04	plastica e gomma	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 05	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	R12-R13-D13-D14-D15
19 12 08	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15



19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivante da rifiuti)	R12-R13
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	R12-R13-D13-D14-D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 01	carta e cartone	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 02	vetro	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 10	abbigliamento	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 11	prodotti tessili	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 39	plastica	R12-R13-D13-D14-D15
20 01 40	metallo	R12-R13-D13-D14-D15
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	R12-R13-D13-D14-D15
20 03 07	rifiuti ingombranti	R12-R13-D13-D14-D15

ZONA 13			
Descrizione	CER	Nome codificato	Attività
Rifiuti solidi pericolosi da attività di bonifica e/o da edilizia	17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenente sostanze pericolose o da esse contaminati	R12-R13-D13-D14-D15
	17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto(i)	R12-R13-D13-D14-D15
	17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15
	19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	R12-R13-D13-D14-D15

Tabella B2 – Dettaglio dei codici CER suddivisi per categorie omogenee

I rifiuti decadenti dalle operazioni di selezione e cernita sono stoccati nelle seguenti aree:

Rifiuti pericolosi	10 m ³	R13 D15
Rifiuti non pericolosi	140 m ³	R13 D15

Le diverse aree di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti sono riportate nella tavola n. 2, rev. 3 del 25/07/2016, scala 1:200, "Planimetria generale del complesso – stato di progetto".

I tipi di rifiuti in ingresso autorizzati e le relative operazioni a cui sono sottoposti, sono individuati dai seguenti codici CER seguente (su sfondo grigio i nuovi codici CER inseriti; in grassetto le nuove operazioni inserite):

C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		X	X	X	X	X
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		X	X	X	X	X
02 01 10	rifiuti metallici		X	X	X	X	X
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
03 01 01	scarti di corteccia e sughero		X	X	X	X	X



C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		X	X	X	X	X
03 02 01*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati		X	X	X	X	X
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		X	X	X	X	X
03 02 03*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		X	X	X	X	X
03 02 04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
04 01 04	liquido di concia contenente cromo		X	X	X	X	X
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo		X	X	X	X	X
04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		X	X	X	X	X
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		X	X	X	X	X
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		X	X	X	X	X
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze		X	X	X	X	X
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate		X	X	X	X	X
05 01 02*	fanghi da processi di dissalazione		X	X	X	X	X
05 01 03*	morchie da fondi di serbatoi		X	X	X	X	X
05 01 04*	fanghi di alchili acidi		X	X	X	X	X
05 01 05*	perdite di olio		X	X	X	X	X
05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		X	X	X	X	X
05 01 07*	catrami acidi		X	X	X	X	X
05 01 08*	altri catrami		X	X	X	X	X
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09		X	X	X	X	X
05 01 11*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi		X	X	X	X	X
05 01 12*	acidi contenenti oli		X	X	X	X	X
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		X	X	X	X	X
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		X	X	X	X	X
05 01 15*	filtri di argilla esauriti		X	X	X	X	X
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio		X	X	X	X	X
05 01 17	bitume		X	X	X	X	X
05 06 01*	catrami acidi		X	X	X	X	X
05 06 03*	altri catrami		X	X	X	X	X
05 06 04	prodotti dalle torri di raffreddamento		X	X	X	X	X
05 07 01*	rifiuti contenenti mercurio		X	X	X	X	X
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo		X	X	X	X	X
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso		X	X	X	X	X
06 01 02*	acido cloridrico		X	X	X	X	X
06 01 03*	acido fluoridrico		X	X	X	X	X





C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso		X	X	X	X	X
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso		X	X	X	X	X
06 01 06*	altri acidi		X	X	X	X	X
06 02 01*	idrossido di calcio		X	X	X	X	X
06 02 03*	idrossido di ammonio		X	X	X	X	X
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio		X	X	X	X	X
06 02 05*	altre basi		X	X	X	X	X
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		X	X	X	X	X
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13		X	X	X	X	X
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02		X	X	X	X	X
06 08 99	rifiuti non altrimenti specificati (Limitatamente ai rifiuti costituiti da silicio iperpuro e da quarzo)	X	X	X	X	X	X
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		X	X	X	X	X
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X	X	X	X
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11		X	X	X	X	X
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		X	X	X	X	X
07 02 13	rifiuti plastici		X	X	X	X	X
07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		X	X	X	X	X
07 02 16*	rifiuti contenenti silicioni pericolosi		X	X	X	X	X
07 02 17	rifiuti contenenti silicio diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16		X	X	X	X	X
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X



C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati		X	X	X	X	X
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X	X	X	X
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11		X	X	X	X	X
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati		X	X	X	X	X
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X	X	X	X
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 04 11*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		X	X	X	X	X
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X	X	X	X
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		X	X	X	X	X
07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13		X	X	X	X	X
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X	X	X	X
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		X	X	X	X	X
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X



C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
07 07 07*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 07 08*	altri residui di distillazione e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X	X	X	X
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		X	X	X	X	X
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		X	X	X	X	X
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13		X	X	X	X	X
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15		X	X	X	X	X
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17		X	X	X	X	X
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		X	X	X	X	X
08 01 21*	residui di pittura o di sverniciatori		X	X	X	X	X
08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti		X	X	X	X	X
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro		X	X	X	X	X
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		X	X	X	X	X
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		X	X	X	X	X
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		X	X	X	X	X
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione		X	X	X	X	X
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		X	X	X	X	X
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09		X	X	X	X	X
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11		X	X	X	X	X
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		X	X	X	X	X
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15		X	X	X	X	X
08 05 01*	isocianati di scarto		X	X	X	X	X
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa		X	X	X	X	X



Provincia di Como – Settore Ecologia e Ambiente

Allegato A al P.D. n. 313/A/ECO del 28 settembre 2016

C.E.R.		R5	R12	R13	D13	D14	D15
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		X	X	X	X	X
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		X	X	X	X	X
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		X	X	X	X	X
09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		X	X	X	X	X
09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		X	X	X	X	X
10 01 01	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)		X	X	X	X	X
10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		X	X	X	X	X
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 05*	acidi di decappaggio		X	X	X	X	X
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti		X	X	X	X	X
11 01 07*	basi di decappaggio		X	X	X	X	X
11 01 08*	fanghi di fosfatazione		X	X	X	X	X
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09		X	X	X	X	X
11 01 11*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 12	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11		X	X	X	X	X
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		X	X	X	X	X
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		X	X	X	X	X
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici		X	X	X	X	X
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		X	X	X	X	X
12 01 12*	cere e grassi esauriti		X	X	X	X	X
12 01 13	rifiuti di saldatura		X	X	X	X	X
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14		X	X	X	X	X
12 01 16*	residui di materiali di sabbiatura, contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16		X	X	X	X	X
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli		X	X	X	X	X
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20		X	X	X	X	X



C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti – <i>Limitatamente ai nastri abrasivi, cascami di lavorazione, componenti di macchine e attrezzature industriali</i>		X	X	X	X	X
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio		X	X	X	X	X
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		X	X	X	X	X
13 01 04*	emulsioni clorate		X	X	X	X	X
13 01 05*	emulsioni non clorate		X	X	X	X	X
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		X	X	X	X	X
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici		X	X	X	X	X
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		X	X	X	X	X
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione		X	X	X	X	X
13 08 02*	altre emulsioni		X	X	X	X	X
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X	X	X	X	X
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi alogenati		X	X	X	X	X
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi		X	X	X	X	X
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		X	X	X	X	X
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		X	X	X	X	X
15 01 01	imballaggi in carta e cartone		X	X	X	X	X
15 01 02	imballaggi in plastica		X	X	X	X	X
15 01 03	imballaggi in legno		X	X	X	X	X
15 01 04	imballaggi metallici		X	X	X	X	X
15 01 05	imballaggi in materiali compositi		X	X	X	X	X
15 01 06	imballaggi in materiali misti		X	X	X	X	X
15 01 07	imballaggi in vetro		X	X	X	X	X
15 01 09	imballaggi in materia tessile		X	X	X	X	X
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		X	X	X	X	X
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		X	X	X	X	X
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		X	X	X	X	X
16 01 03	pneumatici fuori uso		X	X	X	X	X
16 01 07*	filtri dell'olio		X	X	X	X	X
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto		X	X	X	X	X
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		X	X	X	X	X
16 01 13*	liquidi per freni		X	X	X	X	X
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14		X	X	X	X	X
16 01 17	metalli ferrosi		X	X	X	X	X
16 01 18	metalli non ferrosi		X	X	X	X	X
16 01 19	plastica		X	X	X	X	X



C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
16 01 20	vetro		X	X	X	X	X
16 01 22	componenti non specificati altrimenti		X	X	X	X	X
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X	X	X	X	X
16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		X	X	X	X	X
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		X	X	X	X	X
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		X	X	X	X	X
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 (NON RAEE)		X	X	X	X	X
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		X	X	X	X	X
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		X	X	X	X	X
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03		X	X	X	X	X
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		X	X	X	X	X
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		X	X	X	X	X
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		X	X	X	X	X
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 05 08 *	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08		X	X	X	X	X
16 06 01*	batterie al piombo		X	X	X	X	X
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio		X	X	X	X	X
16 06 03*	batterie contenenti mercurio		X	X	X	X	X
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		X	X	X	X	X
16 06 05	altre batterie ed accumulatori		X	X	X	X	X
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		X	X	X	X	X
16 07 08*	rifiuti contenenti olio		X	X	X	X	X
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)		X	X	X	X	X
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		X	X	X	X	X
16 10 01*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01		X	X	X	X	X
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03		X	X	X	X	X
16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		X	X	X	X	X
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03		X	X	X	X	X



C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		X	X	X	X	X
17 01 01	cemento		X	X	X	X	X
17 01 02	mattoni		X	X	X	X	X
17 01 03	mattonelle e ceramiche		X	X	X	X	X
17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		X	X	X	X	X
17 02 01	legno		X	X	X	X	X
17 02 02	vetro		X	X	X	X	X
17 02 03	plastica		X	X	X	X	X
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da essi contaminati		X	X	X	X	X
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		X	X	X	X	X
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		X	X	X	X	X
17 04 01	rame, bronzo, ottone		X	X	X	X	X
17 04 02	alluminio		X	X	X	X	X
17 04 03	piombo		X	X	X	X	X
17 04 04	zinco		X	X	X	X	X
17 04 05	ferro e acciaio		X	X	X	X	X
17 04 06	stagno		X	X	X	X	X
17 04 07	metalli misti		X	X	X	X	X
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		X	X	X	X	X
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		X	X	X	X	X
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		X	X	X	X	X
17 06 01*	materiali isolanti, contenenti amianto		X	X	X	X	X
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		X	X	X	X	X
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto		X	X	X	X	X
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		X	X	X	X	X
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		X	X	X	X	X
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni(es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)		X	X	X	X	X
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X



C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		X	X	X	X	X
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici					X	X
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08					X	X
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		X	X	X	X	X
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		X	X	X	X	X
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici					X	X
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07					X	X
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11		X	X	X	X	X
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13		X	X	X	X	X
19 01 15*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15		X	X	X	X	X
19 02 03	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		X	X	X	X	X
19 02 04*	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso		X	X	X	X	X
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		X	X	X	X	X
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		X	X	X	X	X
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		X	X	X	X	X
19 09 04	carbone attivo esaurito		X	X	X	X	X
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite		X	X	X	X	X
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio		X	X	X	X	X
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi		X	X	X	X	X
19 11 01*	filtri di argilla esauriti		X	X	X	X	X
19 12 01	carta e cartone		X	X	X	X	X
19 12 02	metalli ferrosi		X	X	X	X	X
19 12 03	metalli non ferrosi		X	X	X	X	
19 12 04	plastica e gomma		X	X	X	X	X
19 12 05	vetro		X	X	X	X	X
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		X	X	X	X	X
19 12 08	prodotti tessili		X	X	X	X	X
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)		X	X			





C.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		X	X	X	X	X
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		X	X	X	X	X
20 01 01	carta e cartone		X	X	X	X	X
20 01 02	vetro		X	X	X	X	X
20 01 10	abbigliamento		X	X	X	X	X
20 01 11	prodotti tessili		X	X	X	X	X
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		X	X	X	X	X
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		X	X	X	X	X
20 01 25	oli e grassi commestibili		X	X	X	X	X
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27\		X	X	X	X	X
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici		X	X	X	X	X
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		X	X	X	X	X
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		X	X	X	X	X
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		X	X	X	X	X
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		X	X	X	X	X
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		X	X	X	X	X
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		X	X	X	X	X
20 01 39	plastica		X	X	X	X	X
20 01 40	metallo (ivi comprese le componenti metalliche ornamentali separate in fase di esumazione ed estumulazione)		X	X	X	X	X
20 02 02	terra e roccia		X	X	X	X	X
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili		X	X	X	X	X
20 03 07	rifiuti ingombranti		X	X	X	X	X

Tabella B4 – Codici CER autorizzati in ingresso all'impianto e relative operazioni

Il Gestore dichiara che:

- l'operazione R12 effettuata sul CER 160216 consistono nella cernita e separazione per tipologie omogenee (in funzione della provenienza) di schede elettroniche già disassemblate;
- il CER 191210 viene ritirato solo occasionalmente con lo scopo di fornire un servizio di stoccaggio per gli impianti finali di recupero, nel caso gli stessi siano in stato di fermo per manutenzione o altro.
- Per quanto concerne i CER appartenenti alla classe 16, non saranno ritirati rifiuti contraddistinti dalle classi di pericolo H1 (esplosivo), H2 (comburente), H9 (infetto), H12 (a contatto con l'acqua libera gas tossici).

Caratteristiche costruttive delle aree di stoccaggio e di lavorazione



Ad eccezione della zona 1 tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti, di deposito delle MPS e le aree in cui vengono svolte le lavorazioni sono situate all'interno dei due capannoni, su pavimentazione in battuto in cemento al quarzo; le divisioni tra le diverse aree sono realizzate con manufatti in cemento prefabbricato, comunemente denominati new jersey, ad eccezione delle barriere di divisione delle aree 4, 5, 6A e 6B che sono costituite da pannelli metallici ZEROKLASS-WALL montati sopra elementi prefabbricati in calcestruzzo tipo New Jersey.

La zona 1 è costituita da casse e cassoni scarrabili coperti posti all'esterno, su piazzale impermeabilizzato.

I rifiuti in ingresso e in uscita sono stoccati sia in colli che sfusi in container o su platea; tutte le aree di stoccaggio sono realizzate su pavimentazione impermeabile in battuto di cemento dotata di un'adeguata pendenza in grado di fare defluire gli eventuali reflui verso le canalizzazioni di raccolta di eventuali sversamenti presenti nei due capannoni. I rifiuti allo stato sfuso da selezionare sono stoccati direttamente in cumuli sulla pavimentazione avendo cura di separare le tipologie omogenee evitando ogni possibile contatto tra rifiuti che possano non essere compatibili tra loro. I rifiuti in colli possono essere stoccati con le seguenti modalità: fusti in ferro, fusti in plastica, bancali, sacchi, big bags, casse in legno, ceste in metallo, ceste in plastica; i recipienti hanno adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.

Allo scopo di rendere nota, durante lo stoccaggio provvisorio, la natura e la pericolosità dei rifiuti, i recipienti, sono opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, apposte sui recipienti stessi o collocate nelle aree di stoccaggio.

In caso di rifiuti sottoposto anche alla normativa ADR, i contenitori sono del tipo omologato ONU con caratteristiche idonee a contenere la specifica tipologia di materiale.

L'impianto è suddiviso nelle diverse aree di stoccaggio e lavorazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, come riportato nella tavola n. 2, rev. 3 del 25/07/2016, scala 1:200, "Planimetria generale del complesso – stato di progetto, di seguito descritte.

ZONA 1 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti solidi non pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 1 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata in corrispondenza del piazzale esterno pavimentato antistante il capannone industriale e caratterizzata da un'estensione pari a 160 m². Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), effettuate in container, di rifiuti solidi non pericolosi, speciali ed urbani, costituiti da:

- Materiali inerti;
- Elementi in legno;
- Elementi in plastica;
- Carta e cartone;
- Materiali ferrosi;
- Materiali non ferrosi;
- Vetro;
- Rifiuti non recuperabili derivanti da selezione e cernita (sovvalli).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, essa risulta caratterizzata da pendenza tale da consentire il convogliamento delle acque meteoriche verso i sistemi di raccolta e successivo trattamento in dotazione al complesso.

ZONA 2 – Settore messa in riserva rifiuti pericolosi infiammabili e non infiammabili

La sezione operativa denominata ZONA 2 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 50 m². La stessa risulta inoltre individuata presso apposito bunker antincendio, realizzato in cemento armato, ovvero



caratterizzato dalla presenza di pareti REI 180. Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), di rifiuti pericolosi, infiammabili e non infiammabili, mantenuti in colli (fusti, scatole di cartone, cisternette o big-bags, posti su bancale). In tale area sono in particolare stoccati i seguenti gruppi di rifiuti pericolosi:

- Solventi e fondi;
- Inchiostri e vernici;
- Rifiuti sanitari;
- Carbone;
- Adesivi e sigillanti;
- Emulsioni e soluzioni acquose di scarto;
- Prodotti fuori specifica e scarti pericolosi.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza. Tale area è dotata di un proprio sistema dedicato di raccolta degli eventuali sversamenti costituito da una canalina collegata ad contenitore polmone interrato, individuato esternamente rispetto al capannone. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza del contenitore polmone suddetto, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 3 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti solidi pericolosi da attività di bonifica ed edilizia

La sezione operativa denominata ZONA 3 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 222 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti solidi pericolosi derivanti da attività di bonifica e/o attività edilizia. Tale area risulta separata dalle sezioni confinanti mediante elementi prefabbricati in calcestruzzo tipo New Jersey. Qualora i rifiuti suddetti risultino costituiti da materiali contenenti amianto in matrici cementizie e/o retinoidi, ovvero derivanti dalle attività di bonifica delle coperture (CER 170605*), si evidenzia come gli stessi, preventivamente incapsulati ed imballati (D.Lgs. 257/2006) presso il luogo di produzione al fine di evitare potenziali dispersioni di fibre di amianto nell'ambiente circostante, vengano sottoposti esclusivamente alle fasi di deposito, nonchè movimentati adottando procedure tali da ridurre al minimo l'eventualità di rotture accidentali degli stessi. Tali rifiuti sono stoccati su bancali depositati su un unico piano, evitando qualsiasi sovrapposizione tra gli stessi.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 4 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti pericolosi di origine industriale

La sezione operativa denominata ZONA 4 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 55 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), di rifiuti solidi pericolosi di origine industriale, mantenuti in fusti, big-bags, pallets oppure in containers a tenuta, costituiti da:

- Rifiuti solidi vari pericolosi;
- Fanghi pericolosi;
- Polveri di abbattimento.

Tale area risulta separata dalle sezioni confinanti mediante pareti, che si elevano fino al soffitto, in pannelli metallici ZEROKLASS-WALL rivestiti esternamente in lamiera zincata preverniciata e coibentati internamente in lana minerale, a loro volta montati sopra elementi prefabbricati in



calcestruzzo tipo New Jersey. La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 5 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti solidi non pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 5 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 55 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti solidi non pericolosi, mantenuti in containers a tenuta, sfusi su platea, in big-bags o in fusti.

Tale area risulta separata dalle sezioni confinanti mediante pareti, che si elevano fino al soffitto, in pannelli metallici ZEROKLASS-WALL rivestiti esternamente in lamiera zincata preverniciata e coibentati internamente in lana minerale, a loro volta montati sopra elementi prefabbricati in calcestruzzo tipo New Jersey. La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 6A – Settore messa in riserva RAEE non pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 6A (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 9,50 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE). La gestione di tali rifiuti avviene in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014.

Tale area risulta separata dalla confinante sezione denominata ZONA 5 mediante pareti, che si elevano fino al soffitto, in pannelli metallici ZEROKLASS-WALL rivestiti esternamente in lamiera zincata preverniciata e coibentati internamente in lana minerale, a loro volta montati sopra elementi prefabbricati in calcestruzzo tipo New Jersey. La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 6B – Settore messa in riserva RAEE pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 6A (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 9,50 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse (RAEE). La gestione di tali rifiuti avviene in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 49/2014.

Tale area risulta separata dalla confinante sezione denominata ZONA 5 mediante pareti, che si elevano fino al soffitto, in pannelli metallici ZEROKLASS-WALL rivestiti esternamente in lamiera zincata preverniciata e coibentati internamente in lana minerale, a loro volta montati sopra elementi prefabbricati in calcestruzzo tipo New Jersey. La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.





ZONA 7A – Settore messa in riserva rifiuti di batterie ed accumulatori non pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 7A (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 6 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), effettuata in cassonetti a tenuta e/o big-bags, di rifiuti non pericolosi costituiti da batterie ed accumulatori. La gestione dei rifiuti di batterie ed accumulatori sopra elencati avviene nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 188/2008.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 7B – Settore messa in riserva rifiuti di batterie ed accumulatori pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 9B (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 11 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), effettuata in contenitori in HDPE omologati CO.BAT., di rifiuti pericolosi costituiti da batterie ed accumulatori. La gestione dei rifiuti di batterie ed accumulatori sopra elencati avviene nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 188/2008.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 8 – Settore messa in riserva e deposito preliminare altri rifiuti non pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 8 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 26 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi, mantenuti in colli (fusti, fustini, cisternette, big-bags o pallets). In particolare i contenitori dei rifiuti caratterizzati dalla presenza di frazioni liquide sono posizionati su un bacino di contenimento antisversamento in acciaio zincato anticorrosione, finalizzato a trattenere eventuali sversamenti accidentali. In tale area non viene effettuata alcuna operazione di travaso e/o miscelazione ma unicamente il raggruppamento di contenitori chiusi. Tale area risulta separata dalle sezioni confinanti mediante elementi prefabbricati in calcestruzzo tipo New Jersey. La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 9 – Settore deposito materiali recuperati

La sezione operativa denominata ZONA 9 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 4,50 m². Essa risulta destinata al deposito, prima della spedizione, delle materie prime secondarie (MPS) che possono derivare dalle lavorazioni, finalizzate al recupero di silicio iperpuro e quarzo, svolte presso l'impianto. Tali MPS possono essere spedite in balle, big-bags o altri contenitori a seconda delle caratteristiche del materiale.





ZONA 10A – Settore deposito preliminare sovvalli da lavorazioni

La sezione operativa denominata ZONA 10A (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata in corrispondenza del piazzale esterno pavimentato antistante il capannone industriale e caratterizzata da un'estensione pari a 21 m². Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di deposito preliminare (D15), effettuate in container, di rifiuti solidi non recuperabili derivanti da selezione e cernita (sovvalli).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, essa risulta caratterizzata da pendenza tale da consentire il convogliamento delle acque meteoriche verso i sistemi di raccolta e successivo trattamento in dotazione al complesso.

ZONA 10B – Settore deposito preliminare sovvalli da lavorazioni

La sezione operativa denominata ZONA 10B (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata in corrispondenza del piazzale esterno pavimentato, ovvero in una zona adiacente al capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 24,50 m². Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di deposito preliminare (D15), effettuate in container, di rifiuti solidi non recuperabili derivanti da selezione e cernita (sovvalli).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, essa risulta caratterizzata da pendenza tale da consentire il convogliamento delle acque meteoriche verso i sistemi di raccolta e successivo trattamento in dotazione al complesso.

ZONA 11 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti solidi non pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 11 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 114 m². Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), effettuate in cumuli, container o altri contenitori, di rifiuti solidi non pericolosi, speciali ed urbani, costituiti da:

- Materiali inerti;
- Elementi in legno;
- Elementi in plastica;
- Carta e cartone;
- Materiali ferrosi;
- Materiali non ferrosi;
- Vetro;
- Rifiuti non recuperabili derivanti da selezione e cernita (sovvalli).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta, a sua volta collegata a vasche di accumulo a tenuta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza delle vasche suddette, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 12 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti solidi non pericolosi

La sezione operativa denominata ZONA 12 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 136 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti solidi non pericolosi, mantenuti in containers a tenuta, sfusi su platea, in big-bags o in fusti. La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una



canalina grigliata di raccolta, a sua volta collegata a vasche di accumulo a tenuta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza delle vasche suddette, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 13 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti solidi pericolosi da attività di bonifica ed edilizia

La sezione operativa denominata ZONA 13 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 172 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) di rifiuti solidi pericolosi derivanti da attività di bonifica e/o attività edilizia.

Qualora i rifiuti suddetti risultino costituiti da materiali contenenti amianto in matrici cementizie e/o retinoidi, ovvero derivanti dalle attività di bonifica delle coperture (CER 170605*), si evidenzia come gli stessi, preventivamente incapsulati ed imballati (D.Lgs. 257/2006) presso il luogo di produzione al fine di evitare potenziali dispersioni di fibre di amianto nell'ambiente circostante, vengano sottoposti esclusivamente alle fasi di deposito, nonchè movimentati adottando procedure tali da ridurre al minimo l'eventualità di rotture accidentali degli stessi. Tali rifiuti sono stoccati su bancali depositati su un unico piano, evitando qualsiasi sovrapposizione tra gli stessi.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta, a sua volta collegata a vasche di accumulo a tenuta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza delle vasche suddette, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

ZONA 14 – Settore messa in riserva e deposito preliminare rifiuti pericolosi di origine industriale

La sezione operativa denominata ZONA 14 (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 136 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15), di rifiuti solidi pericolosi di origine industriale, mantenuti in fusti, big-bags, pallets oppure in containers a tenuta, costituiti da:

- Rifiuti solidi vari pericolosi;
- Fanghi pericolosi;
- Polveri di abbattimento.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta, a sua volta collegata a vasche di accumulo a tenuta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza delle vasche suddette, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA A – Settore ricevimento e raggruppamento per tipologie omogenee di rifiuti pericolosi

La sezione operativa denominata AREA A (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 43 m². Tale area risulta destinata al conferimento ed alla verifica finalizzata all'accettazione dei rifiuti pericolosi in ingresso al centro. Tali rifiuti possono inoltre essere sottoposti a raggruppamento per tipologie omogenee (R12/D13), ad esempio su un unico pallet, dei rifiuti pericolosi conferiti al centro in colli (fusti, fustini, big-bags, bancali e cisternette). La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonchè dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una



canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA B – Settore ricevimento, selezione/cernita, raggruppamento per tipologie omogenee e riconfezionamento di rifiuti non pericolosi

La sezione operativa denominata AREA B (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 43 m². Tale area risulta destinata al conferimento ed alla verifica finalizzata all'accettazione dei rifiuti non pericolosi in ingresso al centro. Tali rifiuti possono inoltre essere sottoposti selezione/cernita (R12/D13), manuale o meccanica, finalizzata alla separazione dei materiali aventi caratteristiche omogenee, a riconfezionamento (D14) finalizzato alla rimozione delle confezioni esterne di imballaggio, nonché a raggruppamento per tipologie omogenee (R12/D13), ad esempio su un unico pallet, nel caso di rifiuti non pericolosi conferiti al centro in colli (fusti, fustini, big-bags, bancali e cisternette). La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA C – Settore lavorazione rifiuti non pericolosi (rifiuti silicio iperpuro e quarzo)

La sezione operativa denominata AREA C (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 8 m². Tale area risulta destinata al recupero (R5) di rifiuti non pericolosi costituiti da silicio iperpuro e quarzo (CER 060899).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA D – Settore adeguamento volumetrico rifiuti pericolosi e non pericolosi

La sezione operativa denominata AREA D (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 5 m². Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di adeguamento volumetrico (R12/D13), svolte mediante apposita pressa, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi aventi stato fisico solido.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA E – Settore miscelazione rifiuti pericolosi e non pericolosi

La sezione operativa denominata AREA E (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone industriale, e caratterizzata da un'estensione pari a 60 m². La stessa risulta inoltre individuata presso apposito bunker antincendio, realizzato in cemento armato, ovvero caratterizzato dalla presenza di pareti REI 180. Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di miscelazione (R12/D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, conseguita mediante una postazione presso la quale avviene lo svuotamento di contenitori (bottiglie, latte, flaconi, fusti, cisternette, ecc.). Nel caso di materiali allo stato liquido tale operazione avviene manualmente o con l'ausilio di un'apposita pompa portatile ad azionamento pneumatico, che invia ciascun reffuo verso il





contenitore mobile (fusto o cisternetta da 1 m³) impiegato per il successivo trasporto presso impianti terzi autorizzati ad effettuarne il recupero/smaltimento. Nel caso di materiali aventi stato solido non polverulento o fangoso, l'operazione risulta condotta manualmente o con l'ausilio di manipolatori meccanici tipo svuota-fusti; essa consiste nel travaso dei rifiuti in contenitori mobili (anche in questo caso fusto o cisternetta da 1 m³) per il successivo trasporto verso impianti di recupero/smaltimento autorizzati. La postazione è infine dotata di una cappa di aspirazione (portata 2.000 Nm³/h) che invia il flusso aeriforme, contenente i vapori rilasciati durante le operazioni di miscelazione, al sistema di abbattimento, costituito da un filtro a carbone attivo granulare (Cfr. punto di emissione E1).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza. Tale area è dotata di un proprio sistema dedicato di raccolta degli eventuali sversamenti costituito da una canalina collegata ad contenitore polmone interrato, individuato esternamente rispetto al capannone. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza del contenitore polmone suddetto, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA F – Settore carico/scarico rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi/polverulenti

La sezione operativa denominata AREA F (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata in corrispondenza del piazzale esterno pavimentato antistante il capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso) e caratterizzata da un'estensione pari a 425 m². Essa risulta destinata allo svolgimento delle fasi di carico/scarico, effettuate mediante carrelli elevatori, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi aventi stato fisico solido/polverulento, ovvero non caratterizzati dalla presenza di frazioni liquide, conferiti/allontanati dal centro mediante automezzi pesanti. I rifiuti considerati vengono mantenuti in corrispondenza dell'area suddetta per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle operazioni di carico/scarico previste.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, essa risulta caratterizzata da pendenza tale da consentire il convogliamento delle acque meteoriche verso i sistemi di raccolta e successivo trattamento in dotazione al complesso.

AREA G – Settore ricevimento e raggruppamento per tipologie omogenee di rifiuti pericolosi

La sezione operativa denominata AREA G (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 45 m². Tale area risulta destinata al conferimento ed alla verifica finalizzata all'accettazione dei rifiuti pericolosi in ingresso al centro. Tali rifiuti possono inoltre essere sottoposti a raggruppamento per tipologie omogenee (R12/D13), ad esempio su un unico pallet, dei rifiuti pericolosi conferiti al centro in colli (fusti, fustini, big-bags, bancali e cisternette).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta, a sua volta collegata a vasche di accumulo a tenuta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza delle vasche suddette, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA H – Settore ricevimento, selezione/cernita, raggruppamento per tipologie omogenee e riconfezionamento di rifiuti non pericolosi

La sezione operativa denominata AREA H (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 90 m². Tale area risulta destinata al conferimento ed alla verifica finalizzata all'accettazione dei rifiuti non pericolosi in ingresso al centro. Tali rifiuti possono inoltre essere sottoposti selezione/cernita (R12/D13), manuale o meccanica, finalizzata alla separazione dei materiali aventi caratteristiche omogenee, a riconfezionamento (D14) finalizzato alla rimozione delle confezioni esterne di imballaggio, nonché a raggruppamento per tipologie omogenee (R12/D13), ad





esempio su un unico pallet, nel caso di rifiuti non pericolosi conferiti al centro in colli (fusti, fustini, big-bags, bancali e cisternette).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta, a sua volta collegata a vasche di accumulo a tenuta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza delle vasche suddette, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA I – Settore miscelazione rifiuti pericolosi e non pericolosi

La sezione operativa denominata AREA I (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 135 m². Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di miscelazione (R12/D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, conseguita mediante una postazione presso la quale avviene lo svuotamento di contenitori (bottiglie, latte, flaconi, fusti, cisternette, ecc.). Nel caso di materiali allo stato liquido tale operazione avviene manualmente o con l'ausilio di un'apposita pompa portatile ad azionamento pneumatico, che invia ciascun reffluo verso il contenitore mobile (fusto o cisternetta da 1 m³) impiegato per il successivo trasporto presso impianti terzi autorizzati ad effettuarne il recupero/smaltimento. Nel caso di materiali aventi stato solido non polverulento o fangoso, l'operazione risulta condotta manualmente o con l'ausilio di manipolatori meccanici tipo svuota-fusti; essa consiste nel travaso dei rifiuti in contenitori mobili (anche in questo caso fusto o cisternetta da 1 m³) per il successivo trasporto verso impianti di recupero/smaltimento autorizzati. La postazione è infine dotata di una cappa di aspirazione (portata 2.000 Nm³/h) che invia il flusso aeriforme, contenente i vapori rilasciati durante le operazioni di miscelazione, al sistema di abbattimento, costituito da un filtro a carbone attivo granulare (Cfr. punto di emissione E2).

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta, a sua volta collegata a vasche di accumulo a tenuta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza delle vasche suddette, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

AREA J – Settore adeguamento volumetrico rifiuti non pericolosi

La sezione operativa denominata AREA J (Cfr. Tavola n. 2) risulta localizzata sotto copertura, in corrispondenza del capannone tamponato su n. 3 lati (zona Est del complesso), e caratterizzata da un'estensione pari a 23 m². Tale area risulta destinata allo svolgimento delle operazioni di adeguamento volumetrico (R12/D13), svolte mediante apposita pressa, dei rifiuti non pericolosi aventi stato fisico solido.

La pavimentazione della sezione operativa considerata è realizzata in calcestruzzo dotato di adeguate caratteristiche di resistenza, nonché dotata di pendenza tale da far confluire gli eventuali sversamenti che dovessero derivare dai rifiuti stoccati verso una canalina grigliata di raccolta. Gli eventuali sversamenti raccolti in corrispondenza della canalina suddetta, classificati come rifiuti speciali, vengono prelevati e smaltiti presso centri esterni autorizzati.

Le caratteristiche delle sezioni operative sopra descritte sono riassunte nelle tabelle seguenti:

AREA	SUP. m ²	DESCRIZIONE	OPERAZIONI EFFETTUATE
A	43	RICEVIMENTO E RAGGRUPPAMENTO PER TIPOLOGIE OMOGENEE DI RIFIUTI PERICOLOSI	R12-D13
B	43	RICEVIMENTO, SELEZIONE/CERNITA, RAGGRUPPAMENTO PER TIPOLOGIE OMOGENEE E RICONFEZIONAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13-D14
C	0	SETTORE LAVORAZIONI RIFIUTI NON PERICOLOSI	DE



		(RIFIUTI SILICIO IPERPURO E QUARZO)	
D	5	ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	R12-D13
E	60	MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	R12-D13
F	425	SETTORE DI CARICO/SCARICO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SOLIDI/POLVERULENTI	---
G	45	RICEVIMENTO E RAGGRUPPAMENTO PER TIPOLOGIE OMOGENEE DI RIFIUTI PERICOLOSI	R12-D13
H	90	RICEVIMENTO, SELEZIONE/CERNITA, RAGGRUPPAMENTO PER TIPOLOGIE OMOGENEE E RICONFEZIONAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13-D14
I	135	MISCELAZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	R12-D13
J	23	ADEGUAMENTO VOLUMETRICO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI	R12-D13

Tabella B5 – Caratteristiche delle aree di trattamento

ZONA	SUPERFICIE (m ²)	OPERAZIONI	MODALITÀ STOCCAGGIO
1	160	R13 - D15	container chiusi su platea impermeabilizzata all'esterno
2	50	R13 - D15	Fusti e fustini, cisternette su pallets big-bags o scatole di cartone posti su pallets
3	222	R13 - D15	Big bags o pallets
4	55	R13 - D15	fusti, big-bags, pallets oppure in containers a tenuta
5	55	R13 - D15	containers a tenuta, sfusi su platea, big-bags o fusti
6A	9,5	R13	sfusi su platea o posti su pallets, in cassonetti e/o big bags
6B	9,5	R13	sfusi su platea o posti su pallets, in cassonetti e/o big bags
7A	6	R13	cassonetti a tenuta e/o big-bags
7B	11	R13	contenitori in HDPE omologati CO.BAT.
8	26	R13 - D15	fusti, fustini, cisternette, big-bags o pallets
9	4,5	---	DEPOSITO MPS –
10A	21	D15	Containers
10B	24,5	D15	Containers
11	114	R13 - D15	cumuli, container o altri contenitori
12	136	R13 - D15	containers a tenuta, sfusi su platea, in big-bags o in fusti
13	172	R13 - D15	Big bags o pallets
14	136	R13 - D15	fusti, big-bags, pallets oppure in containers a tenuta

Tabella B6 – Caratteristiche delle aree di stoccaggio

All'interno del complesso sono presenti anche le seguenti ulteriori strutture di servizio:

- ufficio amministrativo;



- laboratorio per analisi e prove di miscelazione;
- servizi del personale.

In ausilio all'attività svolta per la movimentazione dei rifiuti sono in uso le seguenti attrezzature:

- 5 carrelli elevatori diesel (di cui uno con braccio telescopico);
- 1 escavatore idraulico diesel.

Per l'adeguamento volumetrico dei rifiuti, prevalentemente imballaggi e sovvalli, viene utilizzata una pressa orizzontale completamente automatizzata. L'unico rifiuto pericoloso sottoposto a riduzione volumetrica è il CER 170603* per un quantitativo massimo pari a 15 mc giornalieri.

Una descrizione del processo viene riportata nello schema di flusso qui di seguito riportato:





(giorni/anno)	250	250
Velocità dell'effluente (m/s)	19,3	19,3
Altezza dal suolo della sezione di uscita del condotto di scarico (m)	10	10
Area della sezione di uscita del condotto di scarico (m ²)	0,03	0,03

Tabella C2 – Caratteristiche delle emissioni in atmosfera (dati forniti dal Gestore)

I sistemi di abbattimento a presidio delle emissioni E1 ed E2 sono del tutto identici; le caratteristiche sono riportate di seguito:

Sigla Emissione	E1	E2
Tipo di abbattitore	adsorbitor a carboni attivi con rigenerazione esterna	adsorbitor a carboni attivi con rigenerazione esterna
Impiego	Abbattimento COV (composti organici volatili) e COC (composti organici clorurati)	Abbattimento COV (composti organici volatili) e COC (composti organici clorurati)
Provenienza degli inquinanti	operazioni di miscelazione rifiuti pericolosi e non pericolosi	operazioni di miscelazione rifiuti pericolosi e non pericolosi
INDICAZIONI IMPIANTISTICHE		
Temperatura	temperatura ambiente (35°C max)	temperatura ambiente (35°C max)
Superficie specifica	> 1.000 m ² /g	> 1.000 m ² /g
Altezza del letto	0,7 m	0,7 m
Tipo di fluido rigenerante	non previsto	non previsto
Velocità di attraversamento	0,22 m/s	0,22 m/s
Tempo di contatto	3,2 s	3,2 s
Umidità relativa	70% max	70% max
Sistemi di controllo	• misuratore di Δp a cavallo del filtro • registrazione della periodicità di rigenerazione dei carboni attivi • trasmettitore di temperatura a valle del sistema	
Capacità operativa carbone	15%	
Manutenzione	Controllo dei sistemi e della frequenza di riattivazione del carbone secondo quanto indicato dal costruttore	
Informazioni aggiuntive	• il carbone (tipo Norit RB4 o equivalente) è stato selezionato in funzione delle sostanze inquinanti da trattare • il trasporto e lo smaltimento dei carboni esausti avvengono nel rispetto della normativa vigente	

Tabella C3 – Sistemi di abbattimento emissioni in atmosfera (dati forniti dal Gestore)

Altre emissioni in atmosfera imputabili al complesso di lavorazioni eseguite all'interno dell'insediamento gestito dalla SIRCHI srl sono riferibili alle cosiddette emissioni fuggitive, non esistendo alcun sistema di captazione e trattamento aria.

Le possibili emissioni fuggitive dell'impianto sono principalmente legate a fenomeni di:

- dispersione di polveri durante il trasporto veicolare;
- emissioni di polveri, SOV, SIV durante le operazioni di movimentazione, carico-scarico, stoccaggio.

Dispersione di polveri durante il trasporto veicolare

Questo fenomeno di dispersione si può ritenere trascurabile in quanto i rifiuti sono conferiti al centro di stoccaggio prevalentemente già confezionati o in cassoni chiusi o coperti.



Emissioni di polveri, COV, CIV e odori durante le operazioni di movimentazione, carico-scarico, stoccaggio

Tutte le operazioni di movimentazione sono eseguite all'interno di locali chiusi, con un ricambio d'aria adeguato, e sono eseguite su tipologie di materiale relativamente pulito e non marcescibile: imballi non contaminati, prodotti confezionati in scatole, fusti o appositamente imballati affinché non possano rilasciare polveri o fibre.

Tali operazioni, pertanto, non generano emissioni significative durante la normale attività di stabilimento.

Per quanto riguarda le emissioni che possono causare problemi di molestie olfattive si precisa che le tipologie di rifiuti che possono essere sorgente potenziale di C.O.V. sono conferite in fusti, fustini e contenitori vari sigillati. Inoltre i contenitori che accidentalmente dovessero deteriorarsi durante la fase di scarico vengono immediatamente reinfustati.

Per quanto concerne infine le emissioni dai rifiuti prodotti dall'attività, costituiti sostanzialmente dai cosiddetti sovvalli, i medesimi vengono stoccati in containers coperti dopo compattazione: pertanto la superficie esposta all'evaporazione risulta sostanzialmente nulla.

2.5 Il paragrafo C.1 è interamente sostituito dal seguente:

C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Poiché le operazioni di stoccaggio e le semplici lavorazioni di selezione, cernita e riconfezionamento eseguite in stabilimento non richiedono alcun impiego di acqua di processo, non si genera alcuno scarico idrico di origine produttiva ad esclusione delle acque di prima pioggia. La configurazione della rete fognaria interna è composta da due parti distinte, ognuna delle quali caratterizzata dagli scarichi parziali di seguito descritti.

AREA FOGLIO N. 6 - MAPPALE N. 2876 (ZONA OVEST)

Dalla sezione del complesso considerata derivano le seguenti tipologie di reflui:

- Acque nere esclusivamente di natura civile: scaricate per gravità, previo trattamento biologico mediante vasca Imhoff, nel collettore acque nere di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, a sua volta collegato al collettore fognario intercomunale del Consorzio Sud Seveso (Punto di scarico S1).
- Acque meteoriche di 1a pioggia derivanti dalle superfici scolanti del centro (Cfr. R.R. 24/03/2006 n. 4): scaricate per gravità nel collettore acque nere di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, a sua volta collegato al collettore fognario intercomunale del Consorzio Sud Seveso (Punto di scarico S1), previa separazione, raccolta e successivo trattamento di sfangatura/desoleatura. Tali acque di 1a pioggia vengono in particolare accumulate in una vasca avente capacità utile pari a 10,00 m³, la cui sezione di ingresso risulta dotata di valvola di chiusura di tipo Clapet, tale da bloccare l'afflusso dell'acqua a riempimento avvenuto. In tale vasca, a causa dei lunghi tempi di permanenza della massa idrica, avviene una fase di decantazione finalizzata alla separazione dei solidi sospesi sedimentabili. La vasca di prima pioggia suddetta risulta dotata di pompa sommergibile interna, a sua volta collegata ad un quadro elettrico dotato di timer e sensore di pioggia, finalizzata a consentire l'invio delle acque di 1a pioggia considerate al successivo desoleatore. Il sensore di pioggia suddetto risulta tale da consentire, entro 96 ore dal termine del generico evento meteorico, l'avvio della pompa individuata in corrispondenza della vasca di prima pioggia, oppure da azzerare il timer nel caso in cui dovessero verificarsi le precipitazioni suddette. Al fine di verificare il rispetto dei limiti allo scarico a valle del sistema di desolazione sopra descritto risulta posizionato un pozzetto di campionamento (PC1).





- Acque meteoriche di 2a pioggia derivanti dalle superfici scolanti del centro (Cfr. R.R. 24/03/2006 n. 4): scaricate per gravità, previa selezione e trattamento di desoleatura, in pozzo perdente (Punto di scarico S2) a sua volta dotato di troppo pieno collegato al collettore acque chiare di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, recapitante in ulteriore pozzo perdente (Punto di scarico S3). Al fine di verificare il rispetto dei limiti allo scarico, a valle del sistema di desolazione sopra descritto risulta posizionato un pozzetto di campionamento (PC2).
- Acque meteoriche da pluviali coperture: scaricate per gravità nel collettore acque chiare di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, a sua volta collegato a pozzo perdente (Punto di scarico S3).
- Sversamenti di sostanze liquide derivanti dalle aree poste sotto copertura: raccolti mediante canaline grigliate a tenuta stagna. Le canaline grigliate individuate presso le sezioni denominate "ZONA 2" e "AREA E" risultano in particolare collegate ad una vasca di accumulo interrata a tenuta stagna. Gli sversamenti accumulati in corrispondenza dei sistemi di raccolta sopra descritti vengono all'occorrenza prelevati e successivamente smaltiti, come rifiuti speciali, presso centri esterni autorizzati.

AREA FOGLIO N. 6 - MAPPALE N. 3869 (ZONA EST)

Dalla sezione del complesso considerata derivano le seguenti tipologie di reflui:

- Acque nere esclusivamente di natura civile: scaricate per gravità nel collettore acque nere di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, a sua volta collegato al collettore fognario intercomunale del Consorzio Sud Seveso (Punto di scarico S1).
- Acque meteoriche di 1a pioggia derivanti dalle superfici scolanti del centro (Cfr. R.R. 24/03/2006 n. 4): scaricate per gravità nel collettore acque nere di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, a sua volta collegato al collettore fognario intercomunale del Consorzio Sud Seveso (Punto di scarico S1), previa separazione, raccolta e successivo trattamento di sfangatura/desoleatura. Tali acque di 1a pioggia vengono in particolare accumulate in una vasca avente capacità utile pari a 13,00 m³, la cui sezione di ingresso risulta dotata di valvola di chiusura di tipo Clapet, tale da bloccare l'afflusso dell'acqua a riempimento avvenuto. In tale vasca, a causa dei lunghi tempi di permanenza della massa idrica, avviene una fase di decantazione finalizzata alla separazione dei solidi sospesi sedimentabili. La vasca di prima pioggia suddetta risulta dotata di pompa sommergibile interna, a sua volta collegata ad un quadro elettrico dotato di timer e sensore di pioggia, finalizzata a consentire l'invio delle acque di 1a pioggia considerate al successivo desoleatore. Il sensore di pioggia suddetto risulta tale da consentire, entro 96 ore dal termine del generico evento meteorico, l'avvio della pompa individuata in corrispondenza della vasca di prima pioggia, oppure da azzerare il timer nel caso in cui dovessero verificarsi le precipitazioni suddette. Al fine di verificare il rispetto dei limiti allo scarico, a valle del sistema di desolazione sopra descritto risulta posizionato un pozzetto di campionamento (PC3).
- Acque meteoriche di 2a pioggia derivanti dalle superfici scolanti del centro (Cfr. R.R. 24/03/2006 n. 4): scaricate per gravità, previa selezione e trattamento di desoleatura, nel collettore acque chiare di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, recapitante in ulteriore pozzo perdente (Punto di scarico S3). Al fine di verificare il rispetto dei limiti allo scarico, a valle del sistema di desolazione sopra descritto risulta posizionato un pozzetto di campionamento (PC4).
- Acque meteoriche da pluviali coperture: scaricate per gravità nel collettore acque chiare di cui al complesso produttivo in corrispondenza del quale risulta individuato il centro della SIRCHI, a sua volta collegato a pozzo perdente (Punto di scarico S3).



- Sversamenti di sostanze liquide derivanti dalle aree esterne pavimentate: a monte del pozzetto separatore a tre vie relativo alla rete di raccolta delle acque meteoriche derivanti dal piazzale esterno pavimentato, risulta installato un pozzetto dotato di valvola di emergenza, la quale viene attivata in caso di necessità da parte degli operatori. Tale valvola risulta tale da consentire il convogliamento degli eventuali reflui, diversi dalle acque meteoriche, derivanti dal piazzale suddetto, verso una vasca di raccolta a tenuta, avente capacità pari a 5,00 m³, dalla quale i reflui suddetti possono essere all'occorrenza prelevati e smaltiti, come rifiuti speciali, presso centri esterni autorizzati.
- Sversamenti di sostanze liquide derivanti dalle aree poste sotto copertura: raccolti mediante canalina grigliata a sua volta collegata, previo passaggio in stazione di sollevamento, ad una vasca di accumulo a tenuta stagna. Gli sversamenti suddetti vengono all'occorrenza prelevati e successivamente smaltiti, come rifiuti speciali, presso centri esterni autorizzati.

La tabella successiva riporta un riepilogo dei punti di scarico individuati in corrispondenza del complesso della Ditta SIRCHI.

SIGLA SCARICO FINALE	TIPOLOGIA DI ACQUE SCARICATE	FREQUENZA DELLO SCARICO	RECETTORE	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
S1	Acque domestiche (Foglio 6 - Map. 2876)	Discontinuo	Pubblica fognatura	Vasca Imhoff
	Acque di 1a pioggia (Foglio 6 - Map. 2876)	Discontinuo		Vasca accumulo Desoleatore
	Acque domestiche (Foglio 6 - Map. 3869)	Discontinuo		---
	Acque di 1a pioggia (Foglio 6 - Map. 3869)	Discontinuo		Vasca accumulo Desoleatore
S2	Acque di 2a pioggia (Foglio 6 - Map. 2876)	Discontinuo	Pozzo perdente	Desoleatore
S3	Acque di 2a pioggia (Foglio 6 - Map. 2876) Tropo pieno P.P.	Discontinuo	Pozzo perdente	Desoleatore
	Acque da coperture edifici (Foglio 6 - Map. 2876)	Discontinuo		---
	Acque di 2a pioggia (Foglio 6 - Map. 3869)	Discontinuo		Desoleatore
	Acque da coperture edifici (Foglio 6 - Map. 3869)	Discontinuo		---

Tabella C1 - Emissioni idriche

2.6 Al paragrafo C.5 la tabella C2 è sostituita dalla seguente (le modifiche sono indicate in grassetto):

Attività di provenienza	CER	Descrizione Rifiuto	Stato fisico	Quantità prodotte		Produzione specifica		Destinazione finale
				t/a	m ³ /a	sul Δ	su totale	
Sovvalli da cernita	15 01 06	Imballi in materiali misti	solido	350	1.080	2,64 x 10 ⁻²	1,39 x 10 ⁻²	Esterno: R/D
Sovvalli da cernita	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti)	solido					
Svuotamento flaconi, fustini, fusti, cisternette, etc.	15.02.02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	solido	2	4,2	1,51x10 ⁻⁴	7,95x10 ⁻⁵	Esterno: R/D



Attività di provenienza	CER	Descrizione Rifiuto	Stato fisico	Quantità prodotte		Produzione specifica		Destinazione finale
				t/a	m ³ /a	sul Δ	su totale	
Svuotamento flaconi, fustini, fusti, cisternette, etc	15.01.10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Solido	2	4,0	1,51x10 ⁻⁴	7,95x10 ⁻⁵	Esterno: R/D
Pulizia e manutenzione e reti fognarie interne	20 03 06	Residui della pulizia delle fognature	liquido	10	10,0	---	0,0002	Esterno: R/D

Tabella C2– Caratteristiche dei rifiuti decadenti dall'attività di gestione rifiuti

2.7 Al paragrafo D.1 la tabella riportante le MTD per l'efficienza energetica è modificata come segue (si riportano solo le voci oggetto di modifica):

MTD per l'efficienza energetica		
DESCRIZIONE	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
Identificare gli aspetti dell'impianto che influenzano l'efficienza energetica attraverso la conduzione di audit	NON APPLICATA	Presso l'impianto non risultano individuati macchinari ad alimentazione elettrica tali da rendere necessaria l'adozione di tali procedure
Utilizzare strumenti o metodi appropriati per aiutare a identificare e quantificare l'ottimizzazione energetica	NON APPLICATA	Presso l'impianto non risultano individuati macchinari ad alimentazione elettrica tali da rendere necessaria l'adozione di tali procedure
Ottimizzare l'efficienza energetica adottando un approccio sistemico alla gestione energetica nell'installazione	APPLICATA TOTALMENTE	La Ditta ha provveduto a realizzare una predisposizione ai fini dell'installazione di un sistema fotovoltaico in corrispondenza della copertura del capannone, ai fini della produzione di energia elettrica.
Stabilire indicatori di efficienza energetica attraverso la realizzazione di tutte le seguenti operazioni: a. Individuare adeguati indicatori di efficienza energetica per l'installazione e, se necessario, per i singoli processi, sistemi e/o unità, e misurare il loro cambiamento nel tempo o dopo l'attuazione di misure di efficienza energetica b. Identificare e registrare limiti adeguati associati con gli indicatori c. Identificare e registrare i fattori che possono causare variazioni di efficienza energetica dei relativi processi, sistemi e/o unità	NON APPLICATA	Presso l'impianto non risultano individuati macchinari ad alimentazione elettrica tali da rendere necessaria l'adozione di tali procedure



2.8 Al paragrafo E.1 la tabella E1 è interamente sostituita dalla seguente:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	LIMITI ALLE EMISSIONI
E1 E2	Postazioni di confezionamento, miscelazione e riconfezionamento dei rifiuti	COV	20 mg/Nm ³
		Cloro (espresso come acido cloridrico)	5 mg/Nm ³
		Ammoniaca	10 mg/Nm ³
		Acido solfidrico	5 mg/Nm ³
		Acido fluoridrico	2 mg/Nm ³
		SO ₄ ²⁻ (come acido solforico)	2 mg/Nm ³
		NO _x (come acido nitrico)	5 mg/Nm ³

Tabella E1 – Limiti alle emissioni in atmosfera

2.9 Al paragrafo E.1.4 è inserita la seguente prescrizione:

16. I punti di emissione E1 ed E2 non potranno essere attivati simultaneamente, pertanto le operazioni di miscelazione di rifiuti, presidiate dalle aspirazioni afferenti a tali punti emissivi, dovranno essere svolte alternativamente in area E o in area I.

2.10 Al paragrafo E.2.1 la prescrizione I) è modificata come segue:

- I) Per lo scarico S1 il gestore della Ditta dovrà assicurare il rispetto dei valori limite previsti dalla tabella 3 dell'Allegato V, relativo alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06, **così come modificata dall'ente gestore dell'impianto di depurazione in cui confluiscano i reflui**. Il controllo dei limiti è da effettuarsi mediante campionamenti dal pozzetto immediatamente a valle dei sistemi di separazione e trattamento delle prime piogge (PC1). Per gli scarichi in pozzo perdente (S2-S3) il gestore della Ditta dovrà assicurare il rispetto dei valori limite previsti dalla tabella 4 dell'Allegato V alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06.

2.11 Al paragrafo E.2.3 le prescrizioni VIII) e IX) sono modificate come segue:

- VIII) I pozzetti per il campionamento delle acque reflue dovranno avere dimensioni minime di 50 x 50 cm per una profondità tale da garantire un accumulo di altezza di almeno 10 cm, al fine di consentire il prelievo di campioni.
- IX) Qualora gli accertamenti analitici sui campioni prelevati dai pozzetti di ispezione sugli scarichi S2 ed S3 dovessero accertare il superamento dei limiti di Tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, saranno prescritte ulteriori misure di prevenzione e/o separazione e/o trattamento.





MTD per l'efficienza energetica		
DESCRIZIONE	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
Mantenere alta la tensione del programma di efficienza energetica utilizzando una varietà di tecniche come ad esempio: a. Attuare uno specifico sistema di gestione dell'efficienza energetica b. Contabilizzare l'utilizzo dell'energia in base a valori reali (misurati), che determini sia obblighi sia crediti per l'efficienza energetica in capo all'utente/cliente c. La creazione di centri di profitto finanziari per il risparmio energetico d. L'analisi comparativa e. Uno sguardo nuovo ai sistemi di gestione esistenti, come ad esempio utilizzando l'eccellenza operativa f. Impiegando tecniche di gestione del cambiamento	NON APPLICATA	Presso l'impianto non risultano individuati macchinari ad alimentazione elettrica tali da rendere necessaria l'adozione di tali procedure
Mantenere la competenza in materia di efficienza energetica e dei sistemi che impiegano energia, utilizzando tecniche come: a. Assunzione di personale qualificato e/o formazione del personale. La formazione può essere effettuata per mezzo di personale interno, esperti esterni, corsi formali o studio/sviluppo personale b. Distaccando periodicamente il personale per effettuare determinate/specifiche indagini (nel loro impianto originale o in altri) c. La condivisione di risorse interne tra i siti d. L'utilizzo di consulenti adeguatamente qualificati per determinate indagini e. Sistemi e/o funzioni specializzati in outsourcing	PARZIALMENTE APPLICATA	La competenza e la formazione del personale rientrano tra gli obiettivi della politica ambientale affrontati dalla Società in ambito di certificazione ambientale ISO 14000
Garantire che il controllo efficace dei processi sia attuato mediante tecniche quali: a. Disporre di sistemi per garantire che le procedure siano conosciute, comprese e rispettate b. Assicurare che i parametri chiave i performance siano identificati, ottimizzati per l'efficienza energetica e monitorati c. Documentare o registrare questi parametri	PARZIALMENTE APPLICATA	La diffusione delle procedure e dell'informazione sono temi affrontati dalla società anche in ambito di sicurezza e certificazione ISO 9000



2.12 Al paragrafo E.7, il terzo capoverso è così modificato:

Relativamente alle analisi svolte **sulle emissioni E1 ed E2**, nel referto dovrà essere precisata l'attività in corso al momento del campionamento, nonché i rifiuti/sostanze coinvolti nell'attività.

2.13 Al paragrafo F.3.3 la tabella F6 è sostituita dalla seguente:

Parametro	E1	E2	Frequenza di controllo	Metodi
Ammoniaca	X	X	Annuale	
COV	X	X	Annuale	Norma UNI 13649/02
Cloro (come acido cloridrico)	X	X	Annuale	
Acido fluoridrico	X	X	Annuale	
Acido solfidrico	X	X	Annuale	
SO ₄ ²⁻ (come acido solforico)	X	X	Annuale	
NO _x (come acido nitrico)	X	X	Annuale	

Tab. F5 - Inquinanti monitorati

(*) Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera dovrà prevedere il controllo di tutti i punti emissivi e dei parametri significativi dell'impianto in esame, tenendo anche conto del suggerimento riportato nell'allegato 1 del DM del 23 novembre 2001 (tab. da 1.6.4.1 a 1.6.4.6). In presenza di emissioni con flussi ridotti e/o emissioni le cui concentrazioni dipendono esclusivamente dal presidio depurativo (escludendo i parametri caratteristici di una determinata attività produttiva) dopo una prima analisi, è possibile proporre misure parametriche alternative a quelle analitiche, ad esempio tracciati grafici della temperatura, del ΔP , del pH, che documentino la non variazione dell'emissione rispetto all'analisi precedente.

(**)² Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente di cui all'allegata tabella o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve rispondere ai principi stabiliti dalla norma UNI17025 indipendentemente dal fatto che il Laboratorio che effettua l'analisi sia già effettivamente accreditato secondo la predetta norma per tale metodo.

2.14 Al paragrafo F.3.4 la tabella F5 è sostituita dalla seguente:

Parametri	PC1	PC2	PC3	PC4	Frequenza	Metodi (*)
Volume acqua (m ³ /anno)	X	X	X	X	Annuale	
pH	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA CNR n.2060
Temperatura						
Colore						
Odore						
Conducibilità						
Solidi sospesi totali	X	X	X	X	Annuale	APAT-IRSA n.2090
BOD ₅	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA CNR n.5120
COD	X	X	X	X	Annuale	CNR IRSA n.5130
Alluminio						



Parametri	PC1	PC2	PC3	PC4	Frequenza	Metodi (*)
Arsenico (As) e composti						
Cromo (Cr) e composti	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA CNR n.3150/03
Ferro	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA 3160/2003
Mercurio (Hg) e composti						
Nichel (Ni) e composti	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA CNR n.3220
Piombo (Pb) e composti						
Rame (Cu) e composti	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA 3250
Zinco (Zn) e composti	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA 3320
Fosforo totale						
Azoto ammoniacale (come NH ₄)						
Azoto nitroso (come N)						
Azoto nitrico (come N)						
Grassi e oli animali/vegetali	X	X	X	X	Annuale	APAT- IRSA CNR n.5160
Idrocarburi totali	X	X	X	X	Annuale	APAT IRSA-CNR 5160
Tensioattivi totali						

(*)Qualora i metodi analitici e di campionamento impiegati siano diversi dai metodi previsti dall'autorità competente di cui all'allegata tabella o non siano stati indicati, il metodo prescelto deve rispondere ai principi stabiliti dalla norma UNI17025 indipendentemente dal fatto che il Laboratorio che effettua l'analisi sia già effettivamente accreditato secondo la predetta norma per tale metodo.

Tab. F6 – Inquinanti monitorati

2.15 Al paragrafo F.4.1 le tabelle F10 ed F11 sono sostituite dalle seguenti:

Impianto/parte di esso/fase di processo (inteso come attività di recupero)	Parametri				Perdite	Modalità di registrazione dei controlli
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	Inquinante	
Movimentazione dei rifiuti	Funzionalità delle attrezzature utilizzate	Programmate: mensili; semestrali; annuali.	Arresto	Secondo manuale	--	Manuale di manutenzione
Sistemi di captazione delle emissioni	Funzionalità apparecchiature pneumatiche ed elettriche	Quindicinale (manutenzione parziale) Semestrale (manutenzione totale)	---	Secondo manuale	----	Registro
	Funzionalità macchinari a servizio dei sistemi di estrazione e	Secondo manuale	---	Secondo manuale		Registro



Impianto/parte di esso/fase di processo (inteso come attività di recupero)	Parametri				Perdite	Modalità di registrazione dei controlli
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	Inquinante	
	depurazione					
Filtri a carbone attivo	Temperatura	Giornaliera	A regime	Strumentale e	SOV e SIV	Foglio di calcolo
	Saturazione filtro	Annuale (*)		Strumentale e		Manuale di manutenzione

(*) da effettuarsi non in concomitanza con le analisi alle emissioni E1 ed E2

Tab. F10 – Controlli sui punti critici

Impianto/parte di esso/fase di processo	Tipo di intervento	Frequenza
Processo	Manutenzione come previsto dal manuale d'uso e manutenzione delle attrezzature fornito dal costruttore	Come da manuale
Filtri a Carbone Attivo	Controllo ed eventuale sostituzione dei carboni attivi esauriti	annuale

Tab. F11– Interventi di manutenzione dei punti critici individuati

3. Prescrizioni

3.1 La realizzazione delle varianti autorizzate con il presente atto dovrà essere conforme a quanto riportato nei seguenti elaborati:

TITOLO	SIGLA	REVISIONE
Planimetria generale del complesso – Stato di progetto	Tavola n. 2	REV3 del 25/07/2016
Planimetria generale con punti di emissione	Tavola n. 3	REV3 del 25/07/2016

3.2 Entro 3 mesi dall'ultimazione degli interventi di adeguamento del nuovo piazzale, il Gestore dovrà effettuare una nuova campagna di rilevazione dell'impatto acustico del complesso, eseguita in conformità al paragrafo E.3 dell'allegato tecnico all'autorizzazione integrata ambientale, trasmettendone gli esiti alla Provincia, ad ARPA e al Comune di Cucciago.

COMUNE DI CUCCIAGO
RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Cucciago, oggi 27/12/16
in CUCCIAGO Via VIA M. A. RUSSO n° 2
ho notificato copia del presente atto, in condizioni tali da assicurare la ricevibilità,
a SIRCA SRL con sede in CUCCIAGO presso la
sede, in busta che provvedo a sigillare e sulla quale tra VAL STACCARANO
della notificazione e la ragione sociale, a LEOPOLDO A. LIPINO
persona qualificata
che ha firmato del notario resta libera visione dell'atto
che non ha interesse.

IL S. CANCELLIERE

S. Alf



IL MESSO COMUNALE

[Signature]